**Relazione del piano protocollo R23A56-2023-00000000**

Indicazioni per la presentazione della fase 2 dei piani

Come indicato nel **Manuale di gestione dell’Avviso**, si ricorda che: *terminate le attività non formative si deve presentare richiesta di rimodulazione del piano attraverso Gifcoop (nelle modalità descritte dal manuale utente per la gestione dei piani su Gifcoop). Nella rimodulazione dovranno essere dettagliate le attività formative con tutti i dati relativi necessari, così come emerse dagli esiti dalla fase propedeutica. Nella sezione allegati del formulario dovrà essere inserito un report, utile sia all’esame di congruità della rimodulazione, sia alle valutazioni di impatto successive, che indichi in modo sintetico e chiaro lo sviluppo e l’esito delle attività propedeutiche e le conseguenti attività formative derivanti.*

Ai fini della corretta formulazione delle rimodulazioni, si sottolinea inoltre che: ***nella rimodulazione sarà vincolante come definito dall’avviso il numero complessivo di destinatari così come indentificato in progettazione****. Resta alla chiusura della fase propedeutica la declinazione di dettaglio delle attività formative, con i gruppi omogenei di destinatari e le modalità formative adeguate agli obiettivi formativi.*

*Una volta ricevuta approvazione alla rimodulazione dal fondo, sempre attraverso il sistema Gifcoop, si potrà procedere alla realizzazione della fase formativa del piano con il consueto caricamento dei dati di monitoraggio relativi alle attività formative.*

Le informazioni che devono essere contenute nella relazione da allegare alla richiesta di rimodulazione sono di seguito definite

**Responsabile di piano**

Nome e Cognome:

Mail:

Telefono:

1. Descrizione dei risultati attesi ed effettivi in esito alle attività realizzate durante la Fase 1 distinguendo quelli relativi al contesto aziendale, quelli inerenti il personale in formazione e quelli riferiti alla rete territoriale ove previsto (max 3 cartelle).

Ove prevista la partecipazione dei rappresentanti sindacali alle attività non formative propedeutiche, si indichi come essa si è realizzata e con quali esiti.

1. Breve descrizione delle motivazioni che sottendono la scelta formativa (contenuti e metodologie) nonché gli elementi di coerenza con i risultati della fase I, evidenziando eventuali scostamenti rispetto a quanto delineato in fase progettuale (max 1 cartella).
2. Indicazione della struttura delle azioni formative e/o di percorsi di sviluppo delle competenze da realizzare nella Fase 2 (macro-attività, tipologia di destinatari, obiettivi formativi e risultati attesi) (max 3 cartelle). Illustrare le modalità di coinvolgimento dei rappresentanti sindacali, ove previsto.